



00198 Roma  
Via Gregorio Allegri, 14  
Casella Postale 2450  
Telefono 06/84911  
Telefax 06/84912239

## COMUNICATO STAMPA

Roma 6 settembre 2004

In occasione del doppio impegno della Nazionale e dell'Under 21 in Moldova, sarà inaugurata mercoledì prossimo a Chisinau una Casa di accoglienza per bambini senza famiglia o in condizioni disagiate nell'ambito del "Progetto sostegno a distanza" finanziato dalla FIGC, d'intesa con la Fondazione Regina Pacis.

Alla cerimonia parteciperanno, per la Federcalcio, il vice presidente Giancarlo Abete, il direttore generale Francesco Ghirelli, l'ex arbitro internazionale Alfredo Trentalange, una delegazione di tecnici e calciatori delle due squadre impegnate in Moldova per le gare ufficiali delle competizioni FIFA e UEFA.

L'iniziativa a carattere umanitario della FIGC fu annunciata al Santo Padre durante l'udienza in Vaticano dell'11 novembre 2003 e poi presentata ufficialmente dal presidente Carraro al Congresso della UEFA nell'aprile scorso a Cipro. Riguarderà complessivamente nei prossimi mesi 15 Paesi dell'Est europeo: Albania, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Bosnia-Herzegovina, Estonia, Georgia, Kazakistan, Lettonia, Moldova, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Romania e Ucraina.

Insieme al concreto sostegno economico a favore dei bambini più poveri o abbandonati, il progetto prevede anche una collaborazione di carattere sportivo con le Federazioni calcistiche dei 15 Paesi: per la loro attività giovanile, la FIGC metterà a disposizione materiale per gli allenamenti, maglie, tute, borsoni, t-shirt e palloni.

E nell'iniziativa saranno coinvolti anche il Settore tecnico e l'Associazione arbitri. Nella sede del Centro tecnico di Coverciano, saranno ospitati allenatori e arbitri delle Federazioni dei Paesi coinvolti nel Progetto che parteciperanno a stage e corsi di formazione e di aggiornamento condotti da tecnici federali e dirigenti dell'AIA.

Alla cerimonia di mercoledì mattina a Chisinau per l'inaugurazione della Casa di accoglienza, saranno presenti i responsabili della Fondazione Regina Pacis, promotori dell'iniziativa nella capitale moldova: gli arcivescovi di Lecce Cosmo Francesco Rупpi e di Chisinau Anton Cosa. Con il "Progetto sostegno a distanza" che prevede, nell'arco dell'iniziativa, l'adozione di circa 200 bambini poveri, la FIGC vuole testimoniare concretamente il proprio impegno di carattere sociale e umanitario a favore dei bambini meno fortunati e lanciare un'iniziativa di amicizia e solidarietà nei confronti delle Federazioni calcistiche dei Paesi dell'Est europeo.